



# REFERENDUM COSTITUZIONALE 29 MARZO 2020

## PER COSA SI VOTA



Il Parlamento italiano ha approvato la legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari". Con questo voto si chiede agli elettori e alle elettrici di confermare o meno tale riforma che riduce di un terzo i parlamentari italiani: i deputati da 630 a 400 e i senatori da 315 a 200. Ridotti anche gli eletti all'estero: i deputati scendono da 12 a 8, i senatori da 6 a 4. Essendo un referendum confermativo non è necessario il quorum: vince il sì o il no anche con un solo voto in più.

## QUANDO SI VOTA



In Italia si vota il 29 marzo 2020. Gli italiani residenti all'estero di età superiore a 18 anni riceveranno il plico elettorale nella propria abitazione entro metà marzo. A partire dal 15 marzo 2020 gli elettori e le elettrici che non abbiano ricevuto il plico possono richiederne un duplicato all'ufficio consolare di riferimento. Non è possibile chiedere il duplicato prima di tale data. La busta contenente la scheda votata deve pervenire al consolato tassativamente entro le ore 16 locali di giovedì 26 marzo 2020.

## CHI HA CAMBIATO INDIRIZZO RECENTEMENTE



Il voto all'estero si svolge per corrispondenza. Chi recentemente ha cambiato indirizzo deve informare immediatamente il consolato italiano di riferimento per i necessari aggiornamenti. La comunicazione deve preferibilmente essere fatta tramite il portale Fast-it oppure può essere inviata anche per posta elettronica.

## CHI RISIEME IN ITALIA E SI TROVA ALL'ESTERO



Gli elettori e le elettrici residenti in Italia che si trovano all'estero per un periodo – nel quale è compreso il 29 marzo – di almeno tre mesi per motivi di studio, lavoro o cure mediche, possono chiedere di votare per corrispondenza. Per farlo devono presentare domanda di opzione per il voto all'estero direttamente al proprio Comune italiano di residenza. La richiesta può essere inviata anche per posta elettronica e deve essere presentata al Comune tassativamente entro il 26 febbraio 2020.